

La detrazione del 65% sarà estesa agli interventi antisismici

I presidenti delle Commissioni Ambiente di Camera e Senato si impegnano a modificare il Decreto-legge

di [Rossella Calabrese](#)

05/06/2013 - Nonostante gli annunci, il Decreto-legge per le misure energetiche nell'edilizia non ha esteso la detrazione fiscale del 65% agli interventi di consolidamento antisismico. Ma in sede di conversione in legge dovrebbe essere modificato, stando a quanto promesso dai presidenti delle Commissioni Ambiente di Camera e Senato.



Il testo del DL approvato dal Consiglio dei Ministri di venerdì, infatti, innalza dal 55% al 65% la detrazione per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici, e ne proroga la scadenza al 31 dicembre 2013 per i privati e al 30 giugno 2014 per i condomini.

Ma non si applica alla realizzazione di interventi di adeguamento antisismico, che restano nell'elenco di quelli agevolabili al 50%.

Secondo il nuovo Decreto-legge, può essere detratto - fino al 31 dicembre 2013 per i privati e al 30 giugno 2014 per i condomini - il 50% delle spese per gli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, tra cui quelli finalizzati all'adozione di **misure antisismiche**.

A favore dell'estensione del bonus 65% agli interventi antisismici si è subito dichiarato il presidente della Commissione Ambiente della Camera, **Ermete Realacci (Pd)**, seguito dal suo omologo al Senato, **Altero Matteoli (Pdl)**.

“Dobbiamo intervenire in Parlamento estendendo il 65% agli interventi di prevenzione sismica - ha dichiarato Realacci. Lo sgravio del 50% si è dimostrato insufficiente per farli decollare”.

Sicuro della fattibilità della modifica Matteoli che, sulla copertura finanziaria dell'operazione, ha detto “Problemi ci saranno per forza, vedremo dove trovare i soldi”.

(riproduzione riservata)